

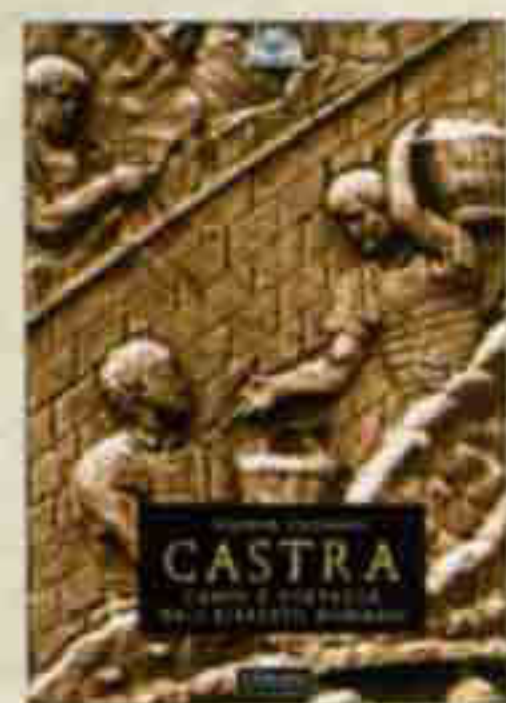
DA ROMA ALL'UNITÀ

SAGGISTICA

A cura della Libreria Militare
Via Morigi, 15 - 20123 Milano
tel/fax: 02.89010725
e-mail: libmil@libreriamilitare.com
www.libreriamilitare.com

Castra. Campi e fortezze dell'Esercito romano

di Giuseppe Cascarino



Coronamento della precedente opera in tre volumi sull'Esercito romano, questo dotto e tecnico volume affronta, con la tipica chiarezza e capacità evocativa del suo autore,

un particolare aspetto dell'epopea militare romana: la capacità – che tanto sorprende i nemici – di far nascere a ogni sosta dell'esercito in marcia una sorta di piccola città. Finalmente spiegate nei minimi dettagli le regole di disposizione e le tecniche di allestimento dei campi fortificati, l'evoluzione degli stessi prima in fortezze permanenti e poi in città, il loro ruolo nella difesa del *limes* e nell'espansione dell'impero. Perché se è vero che dove c'era l'aquila della legione c'era Roma, è anche vero che dove c'era l'aquila c'era anche un *castrum*.

Pagine 262, Il Cerchio, € 24

Lepanto. La battaglia dei tre imperi

di Alessandro Barbero



Con la consueta capacità del raffinato storico e del grande divulgatore, Barbero non solo fornisce una accurata e dettagliata narrazione di una delle battaglie più celebrate della Storia:

ricostruisce minuziosamente lo scenario geopolitico e diplomatico antecedente e, soprattutto, la straordinaria fortuna della mitizzazione della battaglia per motivi politici, religiosi e ideologici. La tesi, originale e fuori dal coro, è che in realtà, al di là delle dichiarate intenzioni e interpretazioni, si trattò di uno scontro di potenza tra imperi per il dominio in

Europa, con, a margine, gli interessi economici dei mercanti italiani.

Pagine 768, Laterza, € 24

Guardie e ladri

a cura di Massimo Lunardelli



Nelle attuali celebrazioni per l'Unità d'Italia è doveroso ricordare non solo l'epopea delle guerre d'indipendenza o l'impresa dei Mille, ma anche quella tragica e sanguinosa

guerra che fu la lotta al brigantaggio: un capitolo che vide contrapposto per anni l'intero esercito regolare sabauda a bande di ribelli borbonici, predoni, malfattori comuni, villici disperati. L'autore ricostruisce, dalla viva voce degli estensori di oltre cento verbali dei Reali carabinieri e dell'esercito, piccole storie sconosciute, restituendo con vividezza motivazioni, sensazioni ed emozioni di chi stava combattendo questa guerra non dichiarata: storie dalle quali appaiono anche le ragioni del "nemico".

Pagine 200, Blu Edizioni, € 14

XX Battaglione eritreo

di Indro Montanelli
(a cura di Angelo Del Boca)



Tenuto celato da anni per motivi di opportunità, viene finalmente ristampato il primo romanzo di Montanelli, con il viatico del noto storico del colonialismo

Angelo Del Boca, per oltre trent'anni ferocemente irriso e contestato dallo stesso giornalista, che poi ne riconobbe le ragioni e le capacità. Stampato a sua insaputa nel 1936 dagli amici rimasti in patria, il volume ebbe vastissimo e, per l'autore, inspiegabile successo. Vi si ritrovano la chiarezza e la forza della prosa montanelliana, la capacità di tratteggiare – con pochi cenni – atmosfere, emozioni e caratteri dei personaggi citati. Una perfetta ricostruzione delle motivazioni e delle sensazioni di una generazione illusa (ma sulla via d'una rapida disillusione).

Pagine 237, Rizzoli, € 19,50

ROMANZI

A cura di Roberto Grazioli

La croce perduta. Il teutone

di Guido Cervo



Un monaco guerriero appartenente all'Ordine dei cavalieri teutonici attraversa, alla guida di un manipolo di uomini, le terre dell'Est europeo devastate dai Tartari. Sta scortando un

mercante veneziano che ha un preciso incarico: recapitare una lettera del Doge di Venezia per il Gran maestro dell'Ordine di Prussia e una reliquia di valore inestimabile, una croce tempestata di gemme, appartenuta a sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino. Dopo circa vent'anni di battaglie in Terrasanta quest'uomo, armato soltanto della sua spada e della propria fede incrollabile, si trova a misurarsi con altri infedeli, che si riveleranno ancora più temibili di Turchi e Saraceni...

Pagine 274, Piemme, € 18,50

476 a. D. L'ultimo imperatore

di Giulio Castelli



Va in scena l'ultimo atto della storia dell'Impero romano (e, al tempo stesso, il terzo capitolo della trilogia dell'autore). Il senatore Flavio Ascanio ha vendicato l'imperatore Antemio (che era stato

assassinato nel corso della guerra civile appena terminata) e, braccato dai seguaci del barbaro Ricimero, lotta con tutte le sue forze per salvare se stesso e quel che resta dell'Impero romano d'Occidente. Sulle orme del protagonista, il romanzo guida il lettore nel corso di un viaggio virtuale e avvincente che, partendo da Roma, tocca Costantinopoli, passando per l'Illiria e la Gallia, fino ad arrivare alla lontana Britannia. Qui Flavio Ascanio sarà chiamato a combattere la sua battaglia decisiva al fianco dell'ultimo discendente della nobiltà romana.

Pagine 508, Newton Compton, € 12,90